

CANTÙ

«La Pesa» fotografa i 40 anni

Il club festeggia, ma c'è nostalgia della vecchia pellicola



GRUPPO Sono una ventina i fotoamatori canturini, guidati da Alberto Mariani, che si riuniscono ogni giovedì nella sede di piazza Marconi

di CORRADO CATTANEO

- CANTÙ -

POCHE SETTIMANE ancora e il gruppo fotografico «La Pesa», guidato da Alberto Mariani, compirà i suoi primi quarant'anni. Quattro decenni esatti di scatti, passione e creatività all'ombra del campanile di San Paolo. Nato nel 1968, nell'omonimo bar di piazza Volontari della Libertà, da allora il gruppo ha raccontato, con centinaia di migliaia di fotografie scattate negli anni dai suoi soci, le trasformazioni della città e quelle dei suoi cittadini.

Una passione fine a se stessa, l'associazione è senza scopo di lucro, fatta di inquadrature e scatti che ha permesso al gruppo di collezionare un archivio

straordinario, anche se «disperso» tra più soci, che spazia dal comizio dell'allora presidente del Consiglio Mariano Rumor in piazza Garibaldi al campanile di San Paolo bendato in occasione della guerra del Golfo del 1991 sino al millenario di Galliano.

UN'IMPRESA unica a Cantù per quello che è nei fatti uno dei gruppi culturali con più anni di attività alle spalle della città. E così, scorrendo il catalogo delle immagini de «La Pesa», che sono concesse gratuitamente a qualunque ente ne faccia richiesta, salta agli occhi una Cantù che non esiste più: si intravedono cambiamenti urbanistici stravolgenti, come una via Manzoni anni Sessanta in gran parte ineditata, personaggi che

ARCHIVIO
Migliaia di immagini sono la memoria storica della città e dei suoi cambiamenti

non ci sono più, ad esempio i portinai delle varie esposizioni mobili che in piazza Garibaldi si contendevano i clienti, o ancora tutte le edizioni delle manifestazioni cittadine degli ultimi quarant'anni, il rogo della «giubiana» o il carnevale su tutte.

Così tra quegli scatti si possono vedere i comizi infuocati degli anni di piombo, gli scorci più suggestivi della città (con la neve o la pioggia, il sole o il vento), il paesaggio canturino e quello delle zone limitrofe, tutte le partite casalinghe della Pal-



lacanestro Cantù e molto altro ancora.

CENTINAIA di migliaia di immagini: il solo vicepresidente, Carlo Ricci, ne ha scattate e catalogate oltre 35mila.

Come detto «La Pesa» nasce nel 1968 quando per iniziativa di Dino Frigerio, Alberto Sala e Angelo Cappelletti, un gruppo di appassionati di fotografia, comincia a riunirsi una volta a settimana al bar omonimo: «Quelli erano altri tempi - spiega il vicepresidente Carlo Ricci - allora la passione per la fotografia

era incommensurabilmente superiore a quella di oggi, così come lo era la voglia di associazionismo fotografico e l'interesse a parlare di tecnica».

SONO ANCORA anni in cui «la vera fotografia era ancora in bianco e nero» e le discussioni erano soprattutto sulla camera oscura, sullo sviluppo dei negativi e sulla stampa, mentre ormai da anni anche tra loro è il digitale che ha preso piede. Da allora sino a oggi lo stimolo immutato a raccontare la città per immagini «per passione e per nient'altro».



Una mostra, un libro e un corso per principianti Tante iniziative per il traguardo del sodalizio

UN QUARANTESIMO da festeggiare con un corso di fotografia per principianti, una mostra a tema sul territorio canturino e la pubblicazione di un libro fotografico dal titolo «Galliano, fascino millenario». È il programma dei prossimi mesi del gruppo fotografico «La Pesa» che inaugura oggi, alle 10, nel salone polivalente del comune di Novedrate in via Taverna 3, una propria mostra sulla basilica di Galliano che resterà allestita sino a domenica 16. I soci del gruppo - in tutto una ventina - si incontrano invece ogni giovedì alle 21.30 nella sede di piazza Marconi 1, che resta aperta anche a chi vuole avvicinarsi al gruppo. Come da quarant'anni a questa parte durante le serate si ha modo di ammirare immagini fotografiche e di commentarle in una discussione critica.